

Allagamenti nel quartiere marino

Maltempo, il sindaco allerta la Prociv

Dal Comune si temono nuovi smottamenti e alluvioni

Il maltempo che sta flagellando da ieri la costa ionica cosentina ed il territorio di Corigliano Rossano ha indotto il sindaco della città, Flavio Stasi, sulla base di quanto comunicato dalla Sala operativa Regionale della Protezione Civile ed in seguito a quanto concordato con i componenti del Centro Operativo Comunale, ha emesso una nuova ordinanza con cui ha inteso estendere le competenze del Coc, il cui livello era stato già innalzato in seguito all'evolversi del quadro di emergenza del Coronavirus.

Il provvedimento, emesso per i rischi di possibile pericolo per l'incolumità pubblica, ha preso il via dalle ore 10,00 di ieri, fino a cessata emergenza.

Ciò in quanto, in parte, soprattutto nella frazione di Schiavonea dell'ara urbana di Corigliano, ma an-

che lungo l'intero litorale, ieri si era presentato uno scenario preoccupante, con allagamenti di strade e degli esercizi commerciali autorizzati all'apertura, classificato come rischio di livello 2 dalla Protezione Civile regionale.

Quest'ultima aveva evidenziato che nelle aree a rischio di frana in particolare in quelle classificate dal Pai e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, «c'è una probabilità media che possano verificarsi eventi di frana» e che «in caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone».

Inoltre nell'avviso era stato reso noto che «Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal Pai e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità media che possano verificarsi eventi di inondazione e che in caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone». (ant.bales.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA